

Publiche menzogne e verità nascoste

Fonti: A. Brambilla, Istat, Eurostat, altre

**Brioche allucinogene al popolo
per celare le verità su
Covid, sanità, dissidi, lavoro e futuro**

- *Questo documento intende evidenziare ritardi e tentennamenti oltre a errori di valutazioni tardive.*
- *Se siamo a questo punto non è una maledizione divina, ma è frutto di mancate decisioni.*
 - *E soprattutto di decisioni sbagliate come convocare pomposamente a villa Pamphili gli stati generali come Luigi 16° re di Francia mentre si sapeva della 2° ondata.*
 - *Nessuno ora, in emergenza, deve chiedere ribaltoni, rimpasti o peggio caduta del governo che ci porterebbe al disastro.*
 - *Ma ora: più esperienza condivisa, opposizioni collaborative e decisioni univoche non un decreto ogni due giorni.*
 - *E qualche «Ras» regionale ricordi che l'Italia è unica e indivisibile.(Art 5 Cost.)*

- **Giovenale, poeta latino che se ne intendeva, diceva che quando il popolo dava segni di irrequietezza, bastava dargli cibo e divertimento (panem et circenses)**
- **La locuzione indica l'agire di quelli che si guadagnano il favore delle masse e riescono a farne cessare le proteste. E' la migliore forma di demagogia, poiché tutti a parole si mettono dalla parte del popolo, ma chi promette di dargli «qualcosina» in più di concreto, ne acquista rapidamente simpatia e voti.**
- **Sono passati secoli: pane ce n'è per tutti e i gladiatori sono scomparsi.**
- **Oggi ci adeguiamo: si danno brioches allucinogene tipo reddito di cittadinanza anche a malavitosi o quota 100 che ha svuotato gli ospedali di personale medico (il privato paga meglio), ma oggi il signor Rossi malato dove va?**

- **Tutti sapevano della seconda ondata di Covid, anche Conte, nessuno escluso.**
- **Ci volevano più medici, più infermieri, più personale sanitario. Non l'hanno fatto, ma ci hanno regalato monopattini e biciclette elettriche. Ecco queste sono le brioches «alluginogene» utili solo per fare consensi.**
- **Ma questo è un Governo che ragiona, pianifica, e media con le opposizioni? O è un governo che vive alla giornata raccontando menzogne e distribuendo a pioggia soldi non suoi e non nostri e che i nostri figli dovranno ripagare?**
 - **Avv. del popolo Conte, può dimostrarci che il PIL è ancora di ca 1.800 MD e che il debito pubblico sia solo il 150% del PIL? O c'è di peggio? E perché rifiuta il MES?**
 - **Non è che si sia consultato anche con Casaleggio e Crimi?**

SCOMODE VERITA'

- Quando nasce un bambino in Danimarca, e anche in molte nazioni del Nord Europa, ha nel suo zainetto 10 mila € regalati dallo Stato per la sua scuola dell'obbligo.
- Nello zainetto del bambino nato in Italia ci sta un debito di 45 mila euro che hanno fatto i suoi ascendenti grazie a uno Stato spendaccione.
- **Eppure siamo l'ottava economia mondiale per PIL, la settima a livello industriale con uno dei più bassi livelli di indebitamento privato.**
- Ma ci invitano a credere alle false e irrealizzabili promesse di una politica che, **non avendo programmi**, deve comprare il consenso, cioè voti promettendo **«panem et circenses»** e nascondendo il fatto che le future generazioni dovranno pagare ciò che noi abbiamo sperperato.

SCOMODE VERITA'

Se volessimo una riprova di come in Italia si tacciono le verità più scomode, eccola arrivare con la pandemia del Coronavirus.

- **Durante pandemia 1 e 2 la nostra classe politica, oltre a scegliere la più logica chiusura totale o parziale, si è messa in bella mostra promettendo sussidi incontrollati e ovviamente a debito anche per cifre ingenti. Siamo già a livello di 180 MD in più di debito pubblico da ripagare.**
- **Ma si è spiegato ai cittadini le conseguenze di queste scelte sul futuro tenore di vita?**
- **Lo Spread riusciremo a tenerlo a freno? E i mercati ci faranno ancora credito per tanto tempo? E dalla UE arriveranno i MD? E le pensioni riusciremo a non tagliarle nel 2021?**

Al pubblico si danno brioches allucinogene per non far capire del tutto il presente; figuriamoci il futuro.

SCOMODE VERITA'

Prendiamo il primo Covid

- La nostra economia con un + 0.3 di PIL annuo era in ginocchio.
- Il Covid 1 ci ha preso di sorpresa e, non potendo avere altre scelte, si è presa la più logica: chiusura quasi totale per due mesi interrompendo la propagazione. L'epidemia è calata logicamente. E anche l'economia.
- **Ma è stato come mettere la polvere sotto il tappeto: il tappeto l'ha coperta, ma la polvere è rimasta. E i nostri cittadini, ordinatamente, hanno rinunciato a una fetta di libertà mettendosi in tasca ogni giorno un nuovo documento che gli permetteva di uscire. Roba da tedeschi.**
- Il Conte, dopo i primi risultati positivi, ha creduto di essere un salvatore messianico e si è messo a regalare monopattini e altre amenità a spese nostre. Per comprare consenso, ovvio.

SCOMODE VERITA'

Da primo al secondo Covid

- E questa è grave: in estate si è trasmessa la credenza (falsa) del liberi tutti: i billionaires di Briatore libavano in Sardegna e anche le spiagge «povere» si sono riempite di vacanzieri.
- Ma i segnali che la polvere stesse uscendo da sotto il tappeto ci provenivano da altri Paesi. Spagna e Francia segnalavano nuovi focolai in forte espansione. Cosa abbiamo fatto? Niente.
- L'Italia si è divisa: c'è chi temeva la seconda ondata, il generale Pappalardo che la negava, e non era solo; il Conte, nuovo «cunctator», era roso dai dubbi, e i virologi litigavano per una videata. Il 68ottino Galli contro l'influenzologo Zangrillo.

C'era ancora tutto il tempo per prepararci rinforzando la sanità depauperata da quota 100 (molti medici con buona pensione sono passati ai privati). Ma eravamo a villa Pamphili.

SCOMODE VERITA'

Da primo al secondo Covid

- E stato fatto poco o niente e ora siamo nella palta. Mendichiamo un posto, se infetti.
- Mancano, nella ricca Lombardia, i vaccini antinfluenzali grazie a un governatore non credibile. Figuriamoci in futuro quelli anticovid. Se hai qualche sintomo non sai cosa fare. Se chiami il tuo medico di famiglia, quello chiama i carabinieri.
- Se il tampone, quasi sempre a pagamento (120 € al centro diagnostico), risulta positivo, devi essere un giornalista famoso o un pallonaro da 10 milioni, allora hai tutte le cure del caso, se invece sei il signor Rossi, entri nel girone infernale dei pronto soccorso. **Rischiare di morire in ambulanza non è un caso impossibile visto che abbiamo sperperato fondi in monopattini e bici elettriche.**

SCOMODE VERITA'

I grandi dossier da ILVA ad Alitalia e Autostrade, sono impantanati. **FCA, dopo aver preso il prestito garantito dallo Stato, sposta la produzione in Polonia su una piattaforma PSA, bloccando i fornitori italiani. Bravo Conte che le hai creduto! E Anche Il Recovery Fund alla fine deluderà molte aspettative.**

La verità è che non riusciamo a spendere nemmeno i soldi che abbiamo: 1,8 milioni della Cassa Integrazione non sono ancora arrivati e 9mila laureati in medicina aspettano una borsa studio.

Nella mia associazione ci sono mille infermieri Filippini che aspettano il loro riconoscimento tramite esame. Niente!

Sulla scuola i messaggi sono vaghi e tutto ciò pesa soprattutto sulle donne. Migliaia hanno già lasciato il posto di lavoro per stare a casa. È un fatto indegno. **Intanto alcuni politici ladri hanno incassato il bonus per i più poveri!**

Sistema sanitario, un disastro tutto italiano

In Italia, oltre a non aver finanziato la ricerca, abbiamo anche disarmato il sistema sanitario pubblico.

- **1980: 1 posto letto ogni 94 abitanti**
- **2018: 1 posto letto ogni 390 abitanti**
- **La Cina ne ha il 30% in più e la Germania il triplo.**
- **Se invece di spendere 7 miliardi all'anno per quota 100, che ha svuotato la sanità pubblica di medici e infermieri e altrettanto in redditi per molti fannulloni (**i navigator**) avremmo affrontato meglio la situazione.**
- **Invece con grande miopia abbiamo delegato ad altri Paesi sottosviluppati impianti medicali, mascherine, guanti e tute mediche**

Noi eravamo troppo furbi per produrli!

Sistema sanitario, bilancio dello Stato

Anni	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	(MD)
Spese sanitarie	114,5	120,8	121,9	122,0	122,5	
Pil	1.790	1647	1742	1815	1865	
Sanità/PIL	6,4%	7,2%	7.0%	6,7%	6.6%	

- 1. Tutti i valori sono disinflazionati (l'inflazione farà perdere peso)**
- 2. La sanità sul PIL mostra piattezza, quasi non si fosse in manifesta crisi**
- 3. Evidentemente molti si rivolgono alla sanità privata alla faccia della migliore sanità del mondo**
- 4. Ma nel frattempo mancano posti letto e sono aumentate le spese per l'amministrazione pubblica.**

Grafico 1 - Finanziamento corrente a carico dello Stato, 2001-2019. Valori in miliardi di euro

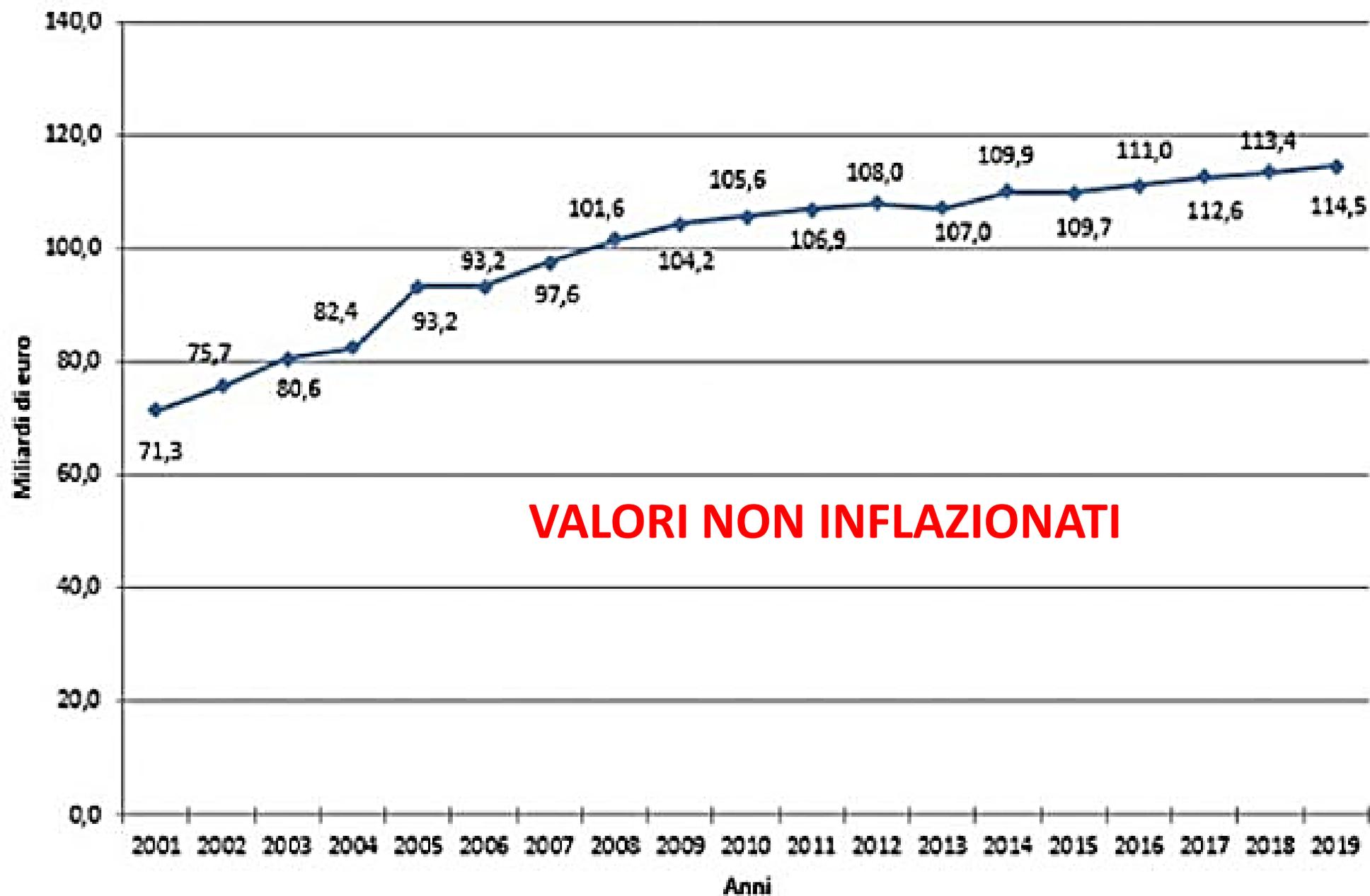
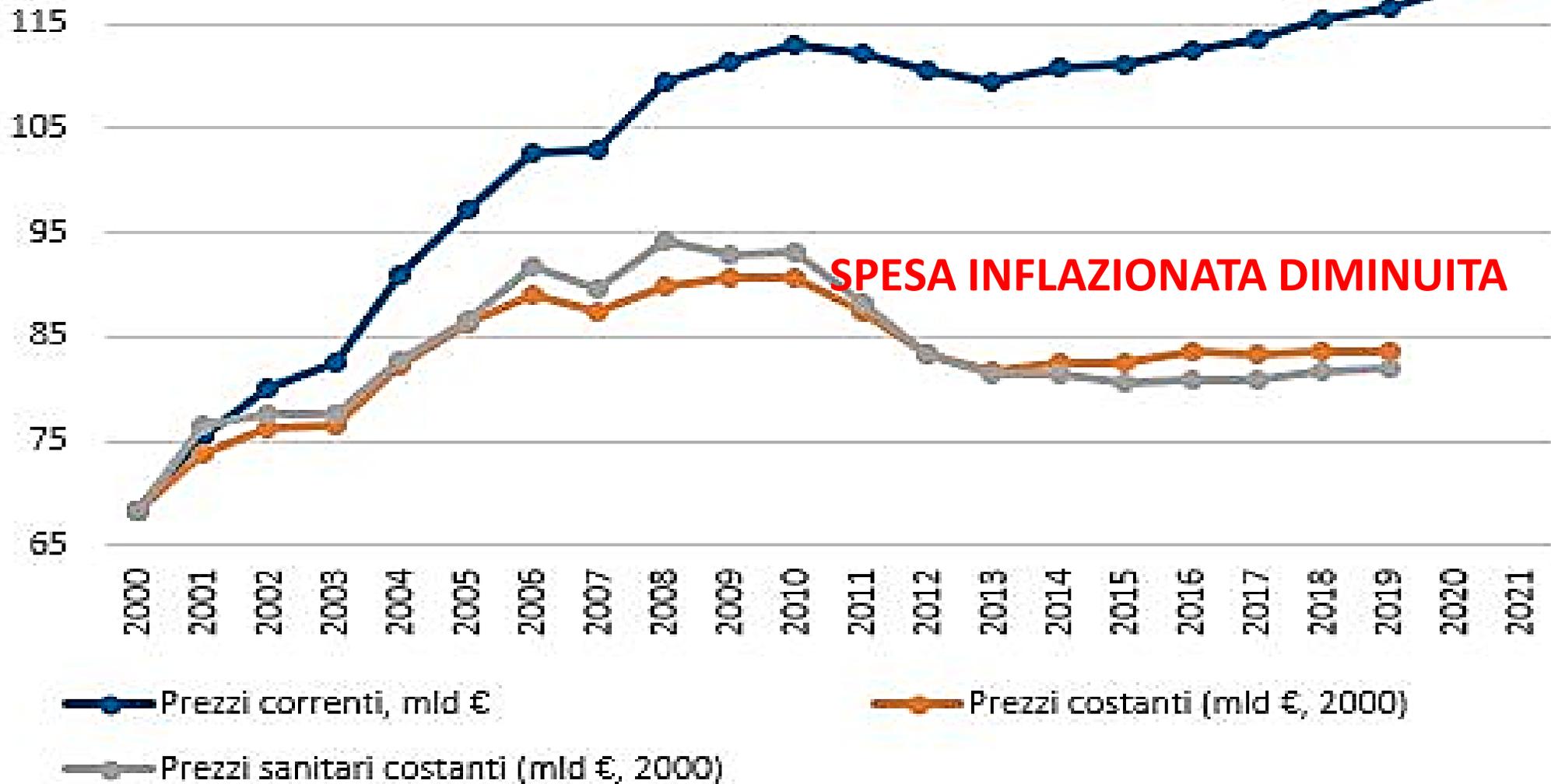


Fig. 1: Spesa sanitaria pubblica



Fonte: elaborazioni Osservatorio CPI su dati MEF, Servizio Studi della Camera dei Deputati e Proposte per una Revisione della Spesa Pubblica (2014-16)

Le grandi menzogne sul virus

Prima la Cina: il virus circolava dal novembre 2019, ma, grazie all'OMS, la notizia viene data solo il 9 gennaio 2020.

La seconda è italiana: Conte al 27 gennaio in TV dichiara. «siamo prontissimi a fronteggiare qualsiasi emergenza e abbiamo già adottato misure d'avanguardia e prevenzione»

Il 31 gennaio Conte proclama lo stato d'emergenza ed emana il 1° Dpcm che, in pratica, gli dà quasi pieni poteri. Malgrado che in dicembre e gennaio gli ospedali lombardi segnalassero polmoniti anomale, solo il 21 febbraio, grazie all'anestesista Annalisa Malara di Codogno, Gallera, immeritato assessore alla sanità lombarda, (che è stato anche nostro invitato) dà notizia del primo infetto.

Eravamo così «prontissimi» che mancavano maschere, respiratori, camici». Molto personale sanitario deve immolarsi per l'incuria del governo. Al momento sono ca 40 mila vittime in totale.

Dopo il disastro sanitario quello economico

In aprile i più intelligenti sono presi dal dubbio: se stiamo tutti fermi forse non moriremo di virus ma di fame!

Così gli argomenti più assordanti diventano due:

- **Ci vogliono tanti soldi; l'UE deve aiutarci,**
- **State a casa (e copiatevi i tanti permessi scritti in burocratese)**

Entrambi gli argomenti mentono agli italiani; da almeno 30 anni si parla solo di diritti, mai di doveri; abbiamo la fortuna di far parte dell'8% di popolazione mondiale che dispone di molto; abbiamo oltre il 60% del patrimonio artistico mondiale. **Tutto quasi immeritato, infatti siamo primi per mafie, burocrazie, gioco d'azzardo, telefonini, evasione fiscale e debito pubblico.**

Queste verità bisognerebbe pur dirle agli italiani. **Dovremmo convincerci di vivere con ciò che produciamo** per non lasciare una **troppo pesante eredità a chi verrà dopo per pagare i nostri debiti.**

Fra luglio e ottobre decideremo il futuro....

Nel contempo i fraintendimenti fra governo centrale e regioni continua. L'ultimo Dpcm estivo prevedeva la chiusura delle discoteche fino al 31 luglio. Poi la Regione Sardegna — che aveva riaperto le discoteche il 15 luglio — ha confermato che:

«è consentito l'intrattenimento (serale e notturno) purché sia assicurato l'obbligo di distanziamento di un metro tra gli utenti».

La regione Sardegna ha voluto fare dell'umorismo:

- Per parlare in discoteca occorre urlarsi in faccia. E ballare a un metro distanti non lo fanno neppure nei conventi dei gesuiti.
- Le discoteche sono luoghi **di sballo**, non di ballo, dove la musica è un pretesto per ubriacarsi e «fumare» Se va bene.
 - **Molte sono abusive, e sono comunque pericolose macchine di contagio. E i risultati si sono visti, da lì è partita la seconda ondata.**

Fra luglio e ottobre decideremo il futuro...

Daniela Santanché: «Il governo cambia un'altra volta idea mettendo a rischio migliaia di posti di lavoro, mentre il virus **viene importato dall'estero**». Costa Smeralda è in Italia

Matteo Salvini: «Un governo duro con gli italiani e morbido con i clandestini, non se ne può più».

Ma il partito della Libera Discoteca che ieri insorgeva sui social, è il partito degli ideologi del Billionaire e del Twiga, dello Smaila's e del Papeete.

È il popolo che vive le regole del distanziamento come un misterioso complotto contro i suoi diritti.

Il partito della Libera Discoteca è convinto che il diritto alla discoteca, sia equiparabile al diritto alla scuola, al lavoro, alla salute.

La Morale

- Il Governo ha peccato di presunzione gestionale nel non affrontare in tempo il problema dei trasporti, della carenza del personale medico nel territorio ed ospedaliero, della scarsità dei vaccini anti influenzali e dei tamponi.
- I governi regionali non hanno brillato e sono ancora più responsabili di quello centrale delle carenze in ambito sanitario e dei trasporti.
- Tranne poche regioni (Emilia Romagna ed il Veneto), le altre hanno mancato di quella capacità necessaria per affrontare situazioni caratterizzate dall'incertezza. Da questo punto di vista il gradualismo di Conte, in certe fasi della pandemia, è stato sicuramente il giusto approccio al problema.

Peccato che abbia vestito i panni della cicala dei fasti tipo Versailles, e dello sperpero di soldi pubblici nel periodo estivo.

E l'economia?

Fare tanto debito. Per la storia è errore

La UE ci darà 200 MD che arriveranno dal prossimo anno se dimostreremo come spenderli, ma tranne 80 MD (50 dopo i contributi che noi paghiamo alla UE), tutti gli altri sono a debito.

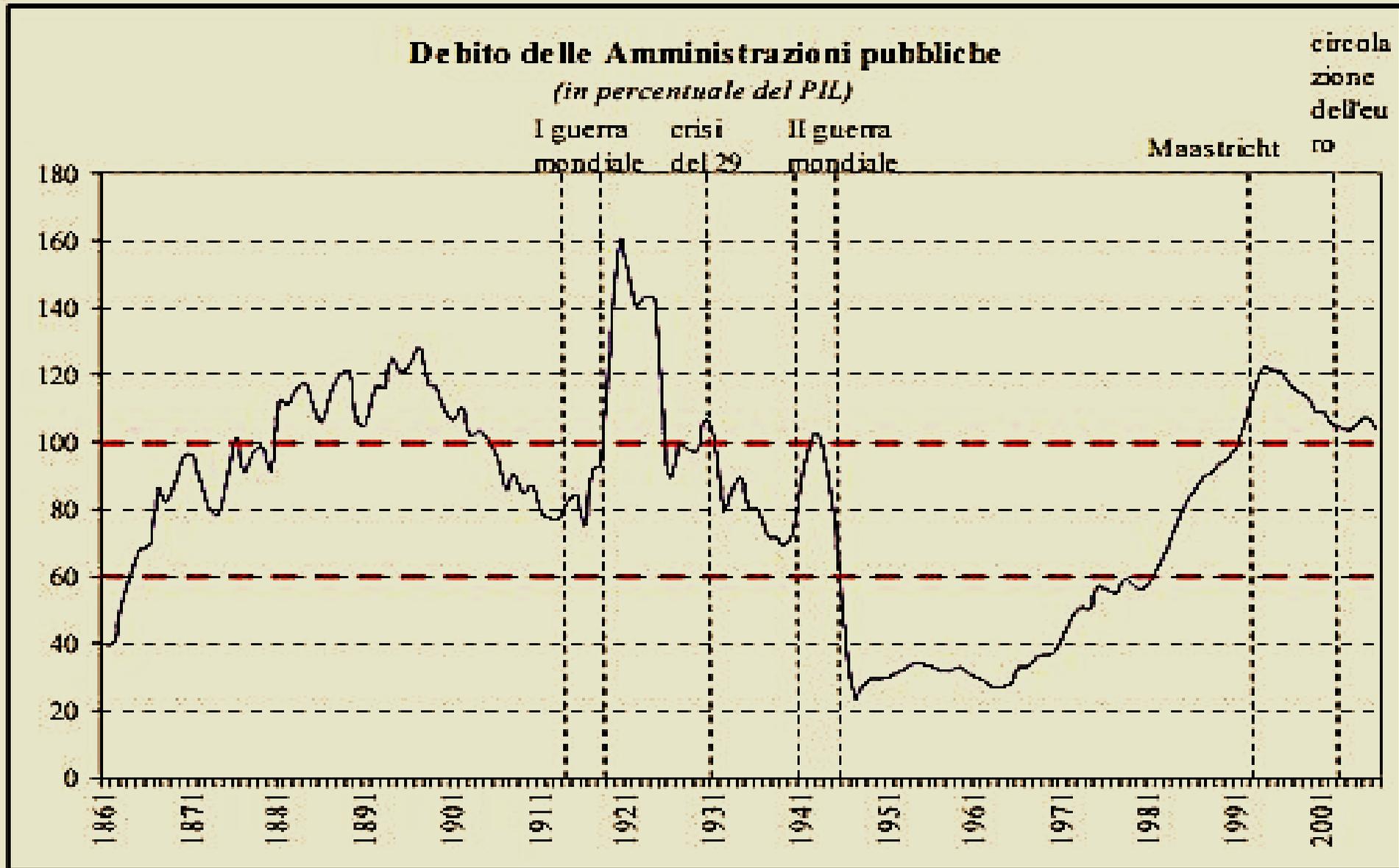
Nell'attesa che arrivino gli aiuti cambiamo con altro debito. Il debito non lo paga lo stato, ma lo pagano tutti i cittadini. Da sempre.

La riprova? Dopo la prima e la seconda guerra mondiale avevamo una montagna di debito che pagò il popolo. Dopo la guerra con le banconote da 10.000 vecchie lire ci si poteva accendere il fuoco e tutti i risparmi dei privati svanirono.

Le ricche casse dell'Istituto previdenza si svuotarono e il sistema pensionistico a **capitalizzazione** fu sostituito da quello attuale a **ripartizione**:

le pensioni di oggi vengono pagate con i contributi di chi lavora.

Fare tanto debito. Per la storia è errore



Fare tanto debito. Per la storia è errore

- Intanto continuiamo ad accumulare debito.
- Ma basta guardare il calendario delle scadenze dei Btp per capire come il 2023 sarà un anno da brividi: ci sono 300 miliardi da ricoprire, una cifra mai vista prima che probabilmente non avrà mercato. Saranno dolori e rischieremo veramente il default.
- E davvero l'opposizione (che probabilmente vincerà le elezioni) brama per ereditare questa situazione?
- Potranno sempre incolpare i governi precedenti, ma, a forza di urlare al lupo, la gente getterà il peso sul Governo del momento.

A meno che non abbiano già deciso di uscire dalla UE, e allora saranno ancora più dolori.

Perché il passo indietro ci sarà precluso.

Questo Governo è nato «difettato»

Sappiamo che questo governo ha un difetto di fabbricazione: non è figlio delle urne, ma della volontà di non tornarci.

Sappiamo anche che nei ministeri non ci sono sempre i migliori, anzi. Quando l'Italia riaprirà, troppe cose saranno ancora sospese:

- **Dalla scuola alla sanità,**
- **Dalla cassa integrazione al lavoro**

Non sappiamo come andrà a finire. Il Paese ha bisogno di fermezza di intenti, unità sulla direzione di marcia, lo sprone e l'autorevolezza di una guida che non è — non può mai essere — un uomo solo al comando. [E soprattutto di più competenza.](#)

La storia racconterà questi mesi. Per le nostre classi dirigenti sarà arrivato il momento della verità.